Nasce a Roma una grande alleanza per proteggere i bambini dai disturbi dell'apprendimento

Un'alleanza per proteggere i bambini. L'hanno stretta Istituzioni, Scuola e Psicologi. Un patto per evitare ai bambini di entrare nel tunnel dei disturbi dell'apprendimento che, spesso, sfociano nel grave problema della dislessia.

Tutti d'accordo che le iniziative devono partire da una stretta colleganza fra Scuola e Famiglia con il sostegno concreto delle Istituzioni sul Territorio. Tutti d'accordo che la chiave per evitare problemi ai bambini all'ingresso alle elementari va trovata nella materna. Ma anche tutti d'accordo che lo psicologo deve essere presente nella Scuola accanto alle insegnanti. Questa è la conclusione di due giorni di lavoro al Convegno promosso dall'Istituto di Ortofonia di Roma diretto da Federico Bianchi di Castelbianco.

"Attuando fin dalla scuola materna processi di esperienza adatti ai bambini e senza anticipare modelli non adatti all'età - ha affermato Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'età evolutiva - è possibile prevenire nel 90% la dislessia. Oggi sappiamo che ogni 100 bambini, 30 hanno un disturbo dell'apprendimento e di questi, 10, soffrono di dislessia. Nelle scuole materne dove vengono attuati intelligenti progetti terapeutici nessun bambino approda alla dislessia".

L'alleanza è stata ribadita al Convegno dell'Istituto di Ortofonia dall'assessore regionale alla Sanità, Augusto Battaglia, che ha annunciato l'insediamento di due gruppi di lavoro per la riabilitazione uno dei quali con lo specifico obiettivo dell'area materno-infantile e dell'età evolutiva.

"La diagnosi precoce della disabilità dovrebbe avvenire fin dalla scuola materna - ha affermato Italo Fiorin intervenendo al Convegno. Fiorin che coordina un Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio per l'handicap appena insediato al Ministero della Pubblica Istruzione ha dato notizia di un progetto, già finanziato, per la formazione diffusa degli insegnanti e cioè non solo quelli di sostegno. Successivamente si interverrà su tutto il resto del personale della Scuola. Obiettivo del progetto, è anche una grande collaborazione con gli Enti locali.

Anche in Parlamento si sta lavorando in favore dei bambini. La senatrice Paola Binetti ha annunciato al Convegno dell'Istituto di Ortofonia di Roma, un progetto di legge, firmato insieme ai senatori Luigi Bobba ed Emanuela Baio Dossi, per la disabilità e la riabilitazione che deve tenere conto anche dei disturbi propri dei bambini.

Una Domus e cioè una casa dove le famiglie romane potranno imparare, con l'aiuto degli esperti, a leggere i segnali che vengono dai loro figli sarà, tra poco, una realtà nell'estate del 2007: lo ha annunciato Lia Di Renzo, assessore alla Famiglia del Comune di Roma. Entro cinque anni, ogni Municipio dovrebbe avere una Domus.

Al Convegno, che ha visto una attiva partecipazione da parte di moltissimi insegnanti, psicologi e medici, hanno portato un importante contributo al dibattito Tiziana Sallustri, Direttrice di una scuola elementare di Roma e Riccardo Venturini del Servizio Minori della Repubblica di San Marino

(fonte: Salute Europa)